

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOC. COOPERATIVA "VELINIA" per l'incremento e la valorizzazione dei prodotti boschivi, a.r.l.

SEDE SOCIALE BORGO VELINO (RI) VIA DELLA COOPERAZIONE N.2

L'anno duemilaventi, addì 1 del mese di ottobre, alle ore 18,00, presso la sede sociale della cooperativa si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci.

Premesso che con avviso comunicato a tutti i soci, nei modi previsti dallo statuto viene convocata l'assemblea ordinaria dei soci, per il giorno 30 settembre 2020 alle ore 21,00 in prima convocazione, che in prima convocazione non è stato raggiunto il numero legale, sicchè l'assemblea è stata rinviata in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente Odg:

- APERTURA CAMPAGNA CASTANICOLA 2020
- COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Presiede l'assemblea il presidente Mauro Pompei, funge da segretario verbalizzante il Vice presidente Marco Fainelli. Il presidente, dopo aver constatato la presenza di 25 soci, tra cui diversi consiglieri, apre la seduta.

Circa il prossimo conferimento di prodotto castanicolo, la procedura dovrà quest'anno tenere conto dell'emergenza legata alla pandemia di Covid 19 e delle relative restrizioni e prescrizioni di cui ai decreti governativi e regionali. Quindi il Presidente declina ed illustra il circuito da seguire dall'ingresso al punto di scarico con piccoli aggiustamenti rispetto alla consueta procedura con attenzione particolare all'uso dei dispositivi di protezione ed al distanziamento.

Viene illustrato il Progetto PSR misura 4.2 che la Velinia ha avanzato ottenendo un considerevole punteggio che ha significato l'approvazione e la dichiarazione di ammissibilità. Vi sono però delle integrazioni da produrre poichè la situazione urbanistica del capannone Arsial non ha consentito di produrre all'atto della domanda tutte le autorizzazioni e si rende necessaria una variante circa la scelta della serra da utilizzare. La variante consentirà un risparmio che sarebbe convogliato sull'acquisto di strumentazione necessaria alla gestione dei castagneti presi da quest'anno in conduzione da parte della Velinia e su eventuali ulteriori necessità del laboratorio di trasformazione. Su tale strategia viene richiesto l'eventuale presenza di ragioni ostative ad adottarla.

Una consistente serie di argomentazioni e di informazioni sulle iniziative prese dal CdA sono state racchiuse in una lettera ai soci che è seguito di quella già prodotta all'inizio della stagione castanicola dello scorso anno. Si ritiene di dover usare con periodicità annuale questo strumento per informare compiutamente i soci presenti e non presenti alle Assemblee. Per tale motivo viene distribuita in questa sede ed in questi giorni la lettera suddetta con allegato:

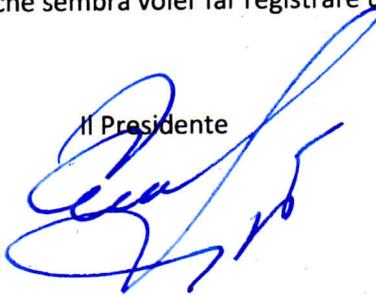
- un depliant sull'iniziativa PORTO SICURO adottata in collaborazione con la Regione Lazio ed Arsial;

- Un modello di contratto di affitto di fondo rustico per l'adozione in gestione di castagneti da parte della Cooperativa tra quelli che soci e non soci non desiderano o non possono più condurre in autonomia ;
- Un questionario sullo stato di salute dei castagneti che si invitano i soci a compilare per consentire l'adozione di strategie mirate per la cure dei nostri prodotti, a cominciare dalla gestione del parassita Cinipide con l'antagonista Torymus che la cooperativa continua a dover acquistare in proprio come spiegato nella lettera. Viene raccomandata la particolare importanza della compilazione del questionario anche per quantificare il bacino di conferimento del prodotto castanicolo.

Tale documentazione viene annessa per completezza al presente verbale nel quale si dà atto dell'illustrazione dei contenuti e della richiesta ai soci presenti di presentare questioni e suggerimenti.

Esaurite questioni e domande, il Presidente dichiara chiusa la seduta e formula voti augurali per il prossimo raccolto che sembra voler far registrare un qualche ritardo rispetto ai tempi tradizionali.

Il Presidente



Il Segretario





Prot. 5/Pres./2020

Egredi soci della cooperativa vellina

Sono qui ad aggiornarvi nuovamente, ma anche a sollecitare in voi necessarie consapevolezze, ad un anno di distanza ed ancora alla vigilia della stagione castanicola che rappresenta per noi l'appuntamento più importante dell'anno, anche se, come leggerete di seguito, ormai la cooperativa aumenta di giorno in giorno l'intensità della sua esistenza anche oltre i limiti della raccolta e commercializzazione del nostro marrone.

Riprendendo l'ordine degli argomenti trattati nella comunicazione dello scorso anno:

- a. La lotta al cinipide continua ad essere un impegno che anche quest'anno ci ha portato ad acquistare in proprio ed in favore di tutta la valle del velino una decina di lanci di Torymus, insufficienti rispetto alla necessità a causa del perdurare dell'assenza della sesta comunità montana che ha ricevuto fondi specifici dalla Regione, ma ancora non li distribuisce nonostante le ripetute sollecitazioni. Abbiamo nel senso indirizzato una nota di protesta al Presidente della regione ed alcuni assessori e consiglieri, a firma del sottoscritto e di alcuni sindaci della valle. Successivamente adiremo altre autorità perché questa colpa sia addebitata anche formalmente ai responsabili. A voi soci compete però una adeguata segnalazione delle problematiche dei castagneti che abbiamo sollecitato attraverso un questionario che pochi di voi hanno compilato e consegnato in cooperativa;
- b. L'esito della sterilizzazione ha dato risultati confortanti anche confermati dalle analisi del laboratorio merceologico presso la Camera di commercio di Roma e quindi nella progettazione Psr che illustrerò più compiutamente in assemblea è stata inserito il miglioramento del macchinario che sarà più intensivamente utilizzato nella stagione ormai alle porte. I mali che affliggono i frutti sono diversi e si cercherà di fare sempre maggiore informazione, ma a carico dei soci ci sono anche azioni virtuose da fare quali quella ad esempio dello abbruciamento dei ricci durante e dopo la raccolta per combattere i marciumi. Attraverso i ricci taluni agenti trascorrono allo stato larvale l'inverno per ripresentarsi poi;
- c. La linea di asciugatura si è confermata efficace ed è stata ricollocata nel nuovo capannone, liberato da ciò che rimaneva della stagione del terremoto, ove sono stati riattati i vecchi locali ma anche realizzata uno nuovo in attesa di avere risorse per completare gli impianti. La linea di asciugatura efficace è molto importante, ma chi conferisce i marroni deve necessariamente capire che il prodotto va tolto dal terreno e portato alla lavorazione nel più breve tempo possibile, per fermare l'insorgere, ad esempio, del marciume gessoso;
- d. Il laboratorio è stato anch'esso inserito nella progettazione PSR, ma occorre dire che a causa di alcune incongruenze mai sanate dalla proprietà Arsial del capannone principale nel quale paghiamo un affitto, non abbiamo potuto concludere prima la relativa pratica edilizia, così come non abbiamo potuto allegare in primavera al Progetto PSR tutte le autorizzazioni necessarie per la serra che quindi corre il rischio di essere stralciata dal finanziamento;
- e. I rimborsi del Torymus perduti nel 2014 sono stati recuperati ed utilizzati per sterilizzazione, asciugatura, forno, aggiustamento di alcune attrezzature e parte del Psr in atto, ma abbiamo quantificato che la Velina ha assolto nel tempo ad altre incombenze in favore del territorio di TUTTA la valle del Velino ed effettuato attività

MAI REMUNERATE ED OLTRE LA MANODOPERA E L'IMPEGNO NON CONTEGGIATO di amministratori, soci e volontari, che abbiamo voluto (ora per rispondere alla Comunità Montana che asserisce che la Velinia opera solo su quattro comuni della Valle) conteggiare al minimo in Euro 49.525, mai richiesti prima. Confidiamo quindi di ottenere perciò una specifica ed ulteriore attenzione economica da utilizzare per migliorare le nostre strutture quali la sostituzione dei silos in vetro resina, realizzazione impianti nel nuovo capannone, sistemazione smaltimento acque reflue, biofabbrica per allevamento antagonisti di cui dico appresso, etc.

f. Abbiamo pensato ad un laboratorio e ad una biofabbrica per la produzione in proprio del Tormus ed il coordinamento delle attività di contrasto alle varie affezioni dei nostri boschi ed in questo senso abbiamo confidato nella collaborazione dei soci per mezzo della compilazione di un questionario che debbo dire non è stato trattato con la dovuta attenzione. Voglio chiarire infatti che ben poco di riuscirà a fare sui castagneti se non si realizza una fotografia attendibile dello stato del nostro patrimonio, né è sufficiente accontentarsi di qualche dato desolante che mette a confronto un censimento ERSAL del 1985 che dichiarava 750 Ha di castagneti produttivi, con uno studio del noto Prof. Roberto Mercurio del 2015 che ne denuncia circa 250 Ha ...in 30 anni sarebbero stati perduti alla produzione castanicola circa 500 Ha! Anche per questo abbiamo accelerato la campagna di Gestione dei Castagneti "Produci Frutteti" di cui dico appresso;

g. Abbiamo superato il periodo Covid brillantemente realizzando credito d'imposta con le attività di sanificazione e vinto un bando di finanziamento della Regione, condotto dalla Agenzia Arsiat, per la realizzazione di strumenti ed attività per la consegna a domicilio dei nostri prodotti tra i quali abbiamo inserito quelli dell'orto sperimentale che avevamo promesso. Questo è stato realizzato in fretta soprattutto, in fondo in fondo, per testare la capacità del nostro personale in funzione dell'impegno che in futuro potremmo dover assicurare per la conduzione della Serra di coltivazione che abbiamo inserito nella progettazione PSR. In tale struttura, oltre al semenzai per la produzione delle piantine che produrremo in proprio con alcune particolari attenzioni, vorremmo realizzare il recupero dei Cultivar di pregio vegetale che caratterizzano il nostro territorio;

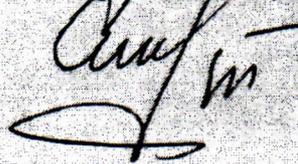
h. Abbiamo dato compimento ad altra azione prevista nel PSR e per la quale abbiamo ottenuto un punteggio aggiuntivo per la virtuosa riutilizzazione degli scarti delle lavorazioni castanicole: la Velinia ottiene il controvalore dello scarto in Humus e lo cede a prezzi di favore ai soci. Va detto che l'humus dovrebbe diventare la modalità biologica per rifornire di ricostituente organico i nostri boschi indeboliti da decenni di pulizie eccessive e/o non ortodosse. Un vademecum sul suo uso è a disposizione nella sede della Velinia;

i. Abbiamo iniziato materialmente la campagna di gestione di castagneti da parte della Cooperativa, accelerando su un obiettivo che quasi tutti i CdA della Velinia si sono posti prima di noi, poiché l'abbandono dei boschi produttivi ha raggiunto livelli ormai allarmanti. Continueremo ad interessare il livello politico amministrativo affinché ci siano forniti aiuti per formare, attrezzare e spendere una squadra di recupero dei boschi improduttivi che possa lavorare durante tutto l'anno, garantendo anche un aumento dei livelli occupazionali della zona;

l. abbiamo definito le linee di cura del prodotto andando ad incontrare anche le esigenze del mercato estero nel quale dobbiamo necessariamente andarci a confrontare poiché la sensibilità sul Marrone sapido e di pregio va via via scemando a favore di un prodotto di maggiore calibro. Abbiamo in agenda tentativi in direzione di Germania, Danimarca, Inghilterra e Stati Unitisperiamo di riuscire, con il vostro aiuto!

Borgo Velino, 30 settembre 2020

Il Presidente del CdA della Cooperativa Velinia
Mauro Pompel





QUESTIONARIO SULLE AVVERSITA' DEL CASTAGNO

Nome e Cognome

Telefono

Comune

Località

Car* Soci*,

al fine di poter supportare al meglio la tua attività di castanicoltore e di tutelare nel miglior modo possibile il Marrone Antrodacano ti chiediamo, gentilmente, di compilare **il seguente questionario per ogni castagneto da te gestito**. Il questionario è composto da quattro domande riguardanti le principali avversità del Castagno.

Osservando attentamente il castagneto sito nella località precedentemente indicata puoi comunicarci che:

1. La presenza di galle riconducibili al Cinipide del castagno è:
 - a. Nulla
 - b. Ci sono galle di piccole dimensioni (inferiori a un 1.5 cm) prevalentemente su polloni
 - c. Ci sono galle superiori a 1.5 cm dislocate solo su polloni
 - d. Ci sono molte galle di dimensioni superiori a 1.5 cm su presenti sia su polloni che su castagni in produzione

2. Sono presenti piante colpite da mal di inchiostro?
 - a. No
 - b. Si

In caso di risposta affermativa ci puoi indicare l'età media delle piante colpite da questa malattia?

3. Il vischio è:
 - a. Assente
 - b. Presente solo su pochi rami
 - c. Presente su molti rami ma sono di piccole dimensioni
 - d. Presente su molti rami e ogni cespuglio è di grande dimensione



4. Il cancro delle corteccia è:

- a. Assente
- b. Presente prevalentemente su polloni con diametro inferiore a 5 cm
- c. Presente prevalentemente su piante con diametro tra 5 e 15 cm
- d. Presente prevalentemente su piante con diametro tra 15 e 25 cm
- e. Presente prevalentemente su piante con diametro superiore a 25 cm

Nel castagneto in questione:

- 5. Quante piante sono morte negli ultimi dieci anni? Secondo te, quale è la principale causa?
- 6. Quante piante attualmente improduttive potrebbero tornare produttive?

Si prega di riconsegnare il presente questionario **entro il 15/07/2020** direttamente alla sede della Cooperativa Velinia oppure al seguente indirizzo e-mail: boschi@coopvelinia.it.

GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE

P. Il Consiglio

CONTRATTO DI AFFITTO FONDI RUSTICI

Oggi _____ In _____

TRA

La società Cooperativa Velinia ARL, con sede in Borgo Velino (RI), in via della Cooperazione 2, P.Iva 00122330574 - C.F. 80006990578 Tel. 0746.578329 "Ditta Affittuaria", rappresentata dal Presidente del suo Consiglio di Amministrazione pro-tempore _____, nato a _____ () il ___/___/___ e residente a _____ () in Via _____ n° ____; C.F.: _____;

E

IL Sig. _____, nato a _____ () il ___/___/___ e residente a _____ () in Via _____ n° ____; C.F.: _____

(proprietario per _____);

LA Sig.ra _____, nata a _____ () il ___/___/___ e residente a _____ () in Via _____ n°-; C.F.: - (proprietario per _____);

di seguito denominati "Ditta Concedente"

LE PARTI COMPARENTI PREMETTONO CHE:

- I Signori: _____, (di seguito denominata "ditta concedente") sono proprietari dei seguenti fondi:

N.	FOGLIO	PARTICELLA	COMUNE	SUP.CAT (mq)	RED. DOMINICALE	RED. AGRARIO

- La società Cooperativa Velinia ARL, (di seguito denominata "Ditta Affittuaria"), ha valutato conveniente la acquisizione in affitto dei terreni sopra descritti, nell'ambito della propria campagna "produci frutteti" intesa a recuperare alla produzione gli impianti non produttivi delle colture di pregio del territorio, afflitto dal fenomeno dell'abbandono in agricoltura;

Tutto ciò premesso, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 La "Ditta Concedente" concede in affitto per i propri diritti parte dei terreni agricoli sopra indicati per una superficie di Ha _____ alla "Ditta Affittuaria" che accetta.

Art. 2 La durata del presente contratto è stabilita in anni 15 a partire dalla data odierna, con scadenza al ___/___/_____. Alla scadenza la "Ditta Affittuaria" provvederà a rilasciare, nella libera disponibilità della "Ditta Concedente", senza nulla a pretendere per le migliori eventualmente apportate, il fondo e i beni oggetto del presente contratto nello stato di fatto in cui viene consegnato, libero da animali, persone, cose salvo specifico diverso accordo fra le parti.

Art. 3 Il canone di affitto viene stabilito nel 10% del raccolto (o equivalente in denaro a scelta del proprietario, commisurato al prezzo del prodotto conferito e pagato dalla Cooperativa Velinia ai Soci per quella stagione) all'anno, canone che la "Ditta Affittuaria" si impegna a pagare al concedente, come ai soci conferitori, al termine di ciascun'annata agraria.

Art. 4 La "Ditta Concedente" autorizza la "Ditta Affittuaria" a presentare tutte le domande che riterrà necessarie ad ottenere i benefici previsti dalle normative Regionali, Nazionali e Comunitarie in vigore, o future e a riscuotere i relativi contributi.

Art. 5 Tutte le tasse ed imposte relative al fondo di cui sopra saranno imputate di competenza: alla "Ditta Concedente" spetta l'imposta sul reddito domenicale ed alla "Ditta Affittuaria" spetta l'imposta sul reddito agrario.

Art. 6 La "Ditta Affittuaria" si impegna a custodire e MANUTENERE i beni oggetto del presente contratto con la diligenza del buon padre di famiglia e si obbliga a curare la coltivazione dei terreni secondo le norme della buona prassi agraria. È fatto divieto alla "Ditta Affittuaria" di subaffittare, di sublocare e di sub concedere ad altri il godimento, a qualsiasi titolo, di tutto o parte del terreno oggetto del presente contratto.

Art. 7 La "Ditta Affittuaria" dichiara di assumersi tutte le responsabilità civili e penali relative all'utilizzo dei beni concessi in affitto, nonché il rischio dei mancati raccolti derivanti da avversità atmosferiche.

Art. 8 Per quanto non previsto dal presente contratto, le parti si richiamano a quanto disposto dalla legge n. 203 del 3 maggio 1982.

Le parti letto e approvato lo sottoscrivono riconoscendolo conforme alle loro volontà

LA "DITTA CONCEDENTE"

LA "DITTA AFFITTUARIA"

Sono intervenute per la stipula associazioni riconosciute a tutela delle parti

IN COLLABORAZIONE CON



REGIONE
LAZIO

ARSIAL

Agenzia Regionale
per lo Sviluppo
e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio



SOC. COOP.
"Velinia"

Sosteniamo il territorio



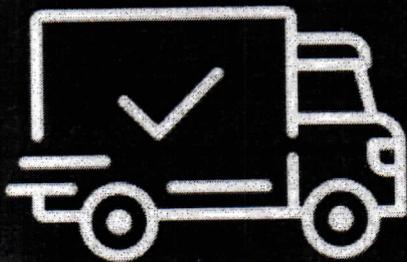
VELINIA... A CASA TUA!

Stiamo realizzando un orto per la trasformazione e la commercializzazione di prodotti a **KMO**.

"E' sufficiente variare i colori dei prodotti orticoli coltivati in biologico per garantire tutte le vitamine ed i polifenoli necessari all'organismo umano."

(Dott.ssa Patrizia Marchetti)

**VAI SUL SITO www.coopvelinia.it
e compila il Modulo di Richiesta**



#restaacasa
AI TUOI ACQUISTI
CI PENSIAMO NOI.

Tu **#RESTAACASA** per tutte le tue necessità, a partire dal 5° Maggio, è attivo il servizio di consegna a domicilio di tutti i nostri prodotti. A partire da un **ordine minimo di 20€**, il nostro personale sarà a tua disposizione per ricevere e consegnare i tuoi ordini direttamente a casa tua.

I nostri contatti

Tel: **391 45 17 778**

Mail: **prodotti@coopvelinia.it**
veliniacasatua@gmail.com

Riempi i campi obbligatori ed il gioco è fatto!



COOPERATIVA

PRODOTTI

CAMPAGNE

NEWS

EVENTI

RICETTE

ACQUISTA

Acquista i prodotti

Home / Acquista i prodotti



In adesione al progetto **"Porto Sicuro"** patrocinato dalla regione Lazio e dall'Agenzia regionale A.R.S.I.A.L.

Con l'obiettivo di:

- sostenere la commercializzazione dei prodotti agricoli freschi o trasformati, favorendo la vendita diretta e la consegna a domicilio, nel rispetto di tutte le norme di sicurezza sanitaria;
- supportare il settore dell'agricoltura nel contrastare gli effetti economici della pandemia da COVID-19;

Qui di seguito potete visualizzare il nostro listino prodotti (in formato PDF, completo di prezzo al pezzo) da poter richiedere riempiendo il modulo form presente nella pagina.

A partire da un ordine minimo di **€ 20,00**, col servizio **#RESTAACASA** provvederemo alla **consegna a domicilio dei prodotti**.

PAGAMENTO

In contanti alla consegna della merce.

TEMPI DI CONSEGNA

Da concertare in base al tipo di prodotto ed al luogo di consegna.

Per maggiori informazioni potete contattarci tramite:

- Telefono 391.451.7778
- Email prodotti@coopvelinia.it - veihiacasatua@gmail.com

LISTINO PRODOTTI (PDF)

LOCANDINA (PDF)

Modulo d'ordine

Nome (*)

Email (*)

Telefono (*)

Indirizzo di consegna (*)

Prodotti da acquistare (*)

Inserire un prodotto per riga indicando la quantità

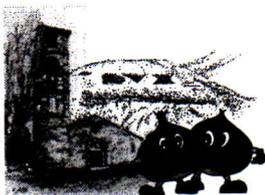
Note

Fornire qui indicazioni particolari

Accetto l'uso dei miei dati come indicato nella pagina Privacy

INVIA

Questo sito è protetto da Google reCAPTCHA v3, Privacy Policy e Termini di Servizio di Google.



SOC. COOP.
"Velinia"

Sosteniamo
il territorio

www.coopvelinia.it